

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-302 del 19/01/2018
Oggetto	L. 239/04, D.P.R. 420/94 E S.M.I. - REGOLARIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E PRESA D'ATTO DELLA VARIAZIONE INFERIORE AL 30% DELLA CAPACITÀ GEOMETRICA COMPLESSIVA DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 593 DEL 07/11/2005 E CON DECRETO DEL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA NR. 3436/T DEL 03.08.1983 E SUCCESSIVI DECRETI, PER L'IMPIANTO DI DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO PRIVATO- INDUSTRIALE, SITO NEL COMUNE DI RAVENNA, VIA DEL MARCHESATO N. 35, DI PROPRIETA' DELLA SOCIETÀ AMBIENTE MARE S.P.A. (PIVA 00538590399).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-316 del 19/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciannove GENNAIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** L. 239/04, D.P.R. 420/94 E S.M.I. - **REGOLARIZZAZIONE AMMINISTRATIVA** E PRESA D'ATTO DELLA **VARIAZIONE INFERIORE AL 30% DELLA CAPACITÀ GEOMETRICA COMPLESSIVA** DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 593 DEL 07/11/2005 E CON DECRETO DEL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA NR. 3436/T DEL 03.08.1983 E SUCCESSIVI DECRETI, PER L'IMPIANTO DI DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO PRIVATO-INDUSTRIALE, SITO NEL COMUNE DI RAVENNA, VIA DEL MARCHESATO N. 35, DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ **AMBIENTE MARE S.P.A.** (P.IVA 00538590399).

## IL DIRIGENTE

### RICHIAMATI:

- il DPR 18 aprile 1994, n. 420, relativo a *“Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, relativa al *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”* che all'art. 1 comma 2 lett. a) stabilisce che:  
*“le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali, acquisto e vendita di energia ai clienti idonei, nonché di trasformazione delle materie fonti di energia, sono libere su tutto il territorio nazionale nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione vigente”*;  
e all'art. 1 comma 56 stabilisce che:  
*“Fermo restando quanto previsto dal comma 2, lettera a), sono attività sottoposte a regimi autorizzativi:*
  - *l'installazione e l'esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
  - *la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
  - *la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;*
  - *la variazione di oltre il 30 per cento della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali.”*;
- la Circolare del Ministero della Attività Produttive n. 165, del 07 ottobre 2004, con la quale in relazione ai procedimenti in itinere si stabilisce che:  
*“Istanze per fattispecie previste dall'art. 1, comma 56 ..... Si tratta di fattispecie per le quali la nuova normativa prevede il regime autorizzativo. Le istanze in itinere verranno trasferite alle regioni che procederanno a completare l'iter acquisendo i pareri mancanti e provvedendo al rilascio del provvedimento di autorizzazione seguendo la procedura descritta all'art. 5 del D.P.R. n. 420/94 ...”*;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26, relativa alla *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* che all'art. 3 comma 1 lett. d) stabilisce che:  
*“Le Province esercitano le seguenti funzioni:*  
....

*d) tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia)";*

- l'emanazione del Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 09.02.2012 n. 33, S.O., entrato in vigore in data 10.02.2012, che all'art. 57 tratta gli aspetti relativi alle "*Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio*", decreto convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, e pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 69 della Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2012 n. 82;
- il D.Lgs n. 128 del 22 febbraio 2006 "*Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della L. 23 agosto 2004, n. 239*", ed in particolare l'art. 3, comma 1, che cita:  
"*Le autorizzazioni di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate dall'ente competente, sulla base della normativa vigente in materia di impianti di produzione, lavorazione e stoccaggio di oli minerali.*";

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l'art. 17 della L.R. n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all'art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e di cui al DLgs 22 febbraio 2006, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate dallo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173, del 21 dicembre 2015, di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti settoriali di depositi di oli minerali e GPL;

CONSIDERATE le "*Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015*", fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che ARPAE-SAC di Ravenna procede, in qualità di autorità competente, all'autorizzazione in oggetto in quanto trattasi di stabilimento non individuato come "infrastruttura e insediamento strategico", ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera i, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e nel comma 1, articolo 57 del Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, le cui autorizzazioni sono rilasciate dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con le Regioni interessate;

CONSIDERATO che l'attività svolta dalla ditta Ambiente Mare S.p.A. di Ravenna (P.IVA 00538590399) rientra tra le tipologie soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto dalla Legge 23 agosto 2004, n. 239 all'art. 1, comma 56, lett. a);

PREMESSO CHE con Decreti Prefettizi rilasciati dal Prefetto della Provincia di Ravenna sono stati autorizzati:

1. Prot. n. 3436/Div. T. del 03.08.1983 la ditta Nuova Sitan S.r.l., è stata autorizzata ad impiantare e gestire in Comune di Ravenna, 1<sup>a</sup> Traversa di via Ciro Menotti n. 21, un deposito oli minerali per uso industriale della capacità geometrica complessiva di mc 167,00. Effettuazione collaudo con esito positivo in data 23.11.1983;
2. Prot. n. 305/Div. T. del 19.07.1985 la ditta Nuova Sitan S.r.l., è stata autorizzata ad apportare le modifiche richieste consistenti nell'installazione di n. 2 serbatoi di mc 67,00 cad. per lo stoccaggio delle acque di zavorra e di sentina da avviare a successive lavorazioni, prelevate dalle navi petroliere ancorate al porto di Ravenna.  
A seguito di tali modifiche, la capacità geometrica complessiva finale dell'impianto risulta di mc 301,00.  
In data 22.10.1985 è stata aggiunta una postilla al suddetto decreto, finalizzata ad inserire nel provvedimento, solamente per notizia, senza obbligo di taratura, due serbatoi da mc 67,00 cad., e quindi per complessivi mc. 134, di acque di zavorra e di sentina;
3. Prot. n. 6765/83 del 15.09.1988 è stata autorizzata la voltura della concessione rilasciata alla società Nuova Sitan S.r.l., in favore della società Secoter S.r.l.;
4. Prot. n. 35/II Sett. Del 23.08.1990, la società Secoter s.r.l., è stata autorizzata ad apportare le sotto indicate modifiche all'impianto (l'impianto, a seguito di variazione toponomastica, risulta ubicato all'indirizzo via del Marchesato n. 21, Marina di Ravenna (RA), anziché via 1<sup>a</sup> Traversa di via Ciro Menotti n. 21, Marina di Ravenna):
  - installazione di n. 4 serbatoi (rispettivamente da mc. 50,00; mc. 22,00; mc. 9,00 e mc. 3,00) e n. 80 fusti metallici da mc. 0,2 cad., e quindi per complessivi mc. 100,00 di acque di zavorra e sentina (acque oleose da trattare);
  - installazione di una ex bettolina da mc. 58,00, e di un serbatoio fuori terra da mc. 10,00 di fanghi e residui oleosi allo stato solido derivanti dalla lavorazione delle predette acque oleose.Solamente per notizia vengono inseriti: n. 6 serbatoi rispettivamente da mc. 67, mc. 67, mc. 50, mc. 22, mc. 9, mc. 3 e n. 80 fusti da mc. 0,2 cad. per complessivi mc. 234 di acqua di zavorra e di sentina (acque oleose da trattare). L'impianto così modificato risulta avere una capacità geometrica complessiva finale di mc. 235,00;
5. Prot. n. 726/II Sett. del 24.03.1992, la ditta Secoter S.r.l. è stata autorizzata ad apportare le modifiche richieste consistenti nello stralcio dalla composizione del deposito oli minerali dei serbatoi di fanghi e residui oleosi allo stato solido rispettivamente di mc. 6,00, mc. 58,00 e mc. 10,00.  
L'impianto così modificato risulta avere una capacità geometrica complessiva finale di mc 161,00;
6. Prot. n. 1956/II Sett. del 23.04.1993, la ditta Secoter S.r.l. è stata autorizzata a potenziare e trasferire su una nuova area del medesimo sito (via del Marchesato n. 21, Marina di Ravenna (RA)) il deposito oli minerali.  
Il potenziamento consiste nell'installazione di n. 4 serbatoi fuori terra da mc. 56,00 cad. di residui oleosi derivanti dal trattamento delle acque oleose e di un serbatoio da mc 6,00 di olio combustibile, nonché nell'installazione di un serbatoio da mc 2,00 di G.P.L. per uso privato, riscaldamento (inserito solo per notizia).  
L'impianto così modificato risulta avere una capacità geometrica complessiva finale di mc 334,00;
7. Proc. n. 2004/2309, Decr. n. 2004/61867 del 13.12.2004, è stato autorizzato il rinnovo della concessione, nonché la voltura da Secoter S.r.l. ad Ambiente Mare S.p.A., P.IVA 00538590399, impianto sito in Marina di Ravenna (RA) via

del Marchesato n. 35. La composizione del deposito oli minerali pari a complessivi mc. 334,00, e così composto:

SERBATOIO	PRODOTTO	CAPACITA' mc.
1 fuori terra	Residui oleosi derivanti dal trattamento delle acque oleose	52,00
2 fuori terra	Residui oleosi derivanti dal trattamento delle acque oleose	52,00
3 fuori terra	Residui oleosi derivanti dal trattamento delle acque oleose	56,00
4 fuori terra	Residui oleosi derivanti dal trattamento delle acque oleose	56,00
5 fuori terra	Residui oleosi derivanti dal trattamento delle acque oleose	56,00
6 fuori terra	Residui oleosi derivanti dal trattamento delle acque oleose	56,00
7 interrato	Olio combustibile	6,00
	TOTALE mc.	334,00

#### PREMESSO INOLTRE CHE:

- in data 01.02.2005 (Protocollo Generale della Provincia di Ravenna nr. 8749), in esecuzione della L. 239/2004, la pratica della società Ambiente Mare S.p.A., (P.IVA 00538590399) è stata trasmessa dalla Prefettura di Ravenna all'Amministrazione Provinciale di Ravenna;
- la Provincia di Ravenna, con il Provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo, n. 593 del 07/11/2005, riconosce, alla Società Ambiente e Mare (P.IVA 00538590399), *ai sensi della Circolare n. 165 del 07.10.2204 del Ministero delle Attività Produttive*, che la stessa è in possesso dei requisiti di legge per il prosieguo, a tempo indeterminato, dell'esercizio del deposito di oli minerali ad uso privato, in loc. Marina di Ravenna (RA), via Del Marchesato, 35, con capacità geometrica complessiva pari a mc. 334,00, con obbligo di riportare su ciascuna tabella di taratura dei serbatoi installati, le seguenti informazioni: *"l'indirizzo dell'impianto; il riferimento planimetrico, con numerazione progressiva dal numero 1; la data di compilazione della tabella; la firma della società concessionaria; le dimensioni caratteristiche del serbatoio."*;
- la società Ambiente e Mare, con nota PG 112174 del 27/12/2005, fornisce riscontro alla Provincia di quanto previsto nel provvedimento su indicato;
- con nota acquisita al protocollo generale con nr. 63233, del 01/07/2009, la società Ambiente Mare comunica alla Provincia la variazione di capacità di stoccaggio inferiore al 30%, in particolare prevede l'ampliamento del deposito esistente con l'aggiunta di n. 2 nuovi serbatoi di mc 46,5 cadauno, per un tot. di mc. 93,00) come sotto sintetizzato.  
Di tali modifiche, tenuto conto di quanto previsto dalla L. 239/04, la Provincia, in qualità di Ente competente, non deve rilasciare alcun atto autorizzatorio (nota Provincia PG 73211 del 25/08/2009);

VARIAZIONE INF. 30% DEL 25.06.2009			
N°	PRODOTTO	CAPACITA' mc	TIPOLOGIA
1	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	52,00	Serbatoio fuori terra
2	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	52,00	Serbatoio fuori terra
3	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
4	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
5	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
6	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
7	Olio combustibile	6,00	Serbatoio interrato
8	Residui oleosi/idrocarburi	46,50	Serbatoio fuori terra
9	Residui oleosi/idrocarburi	46,50	Serbatoio fuori terra
	<b>Capacità geometrica complessiva</b>	<b>427,00</b>	

- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, ha stabilito che con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016, è divenuta operativa la riunificazione in ARPAE delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, pertanto, **ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;**
- con provvedimento dirigenziale ARPAE n. 758 del 23.03.2016, viene rilasciata alla società Ambiente Mare S.p.A., l'autorizzazione per l'aggiornamento AIA per modifica non sostanziale, ad oggetto: "D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E SMI - L.R. n. 13/2015 - DGR N. 2170/2015 - DITTA AMBIENTE MARE SPA CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ MARINA DI RAVENNA, VIA DEL MARCHESATO N. 35 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ IPPC DI TRATTAMENTO CHIMICO- FISICO E BIOLOGICO (D9/D8) DI RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI E FANGOSI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, PRODOTTI DA TERZI (PUNTI 5.1.a - 5.1.b - 5.3.a1 - 5.3.a2 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI) COMPRESSE OPERAZIONI DI RECUPERO/RICICLAGGIO (R9) DI OLI (PUNTO 5.1.j DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.";

#### CIO' PREMESSO

- la Società Ambiente e Mare presenta ad ARPAE-SAC di Ravenna in data 30.05.2017 (PGRA n. 7479) istanza per la dismissione con inertizzazione e permanenza in loco, del serbatoio interrato di mc 6,00, contenente Olio combustibile, con la seguente costituzione finale del deposito:

N°	PRODOTTO	CAPACITA' mc	TIPOLOGIA
1	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	52,00	Serbatoio fuori terra
2	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	52,00	Serbatoio fuori terra
3	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
4	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
5	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
6	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
8	Residui oleosi/idrocarburici	46,50	Serbatoio fuori terra
9	Residui oleosi/idrocarburici	46,50	Serbatoio fuori terra
<b>Capacità geometrica complessiva</b>		<b>421,00</b>	

- con nota PGRA n. 7966 del 09.06.2017 la ditta Ambiente Mare S.p.A. ha trasmesso alla SAC di Ravenna Attestazione di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio, Prot. 832 del 20.01.2017, con allegato Certificato di Prevenzione Incendi (prot. 3831 del 29.03.2012) da cui risulta che, tra le altre, vi sono le presenti "Sostanze che presentano pericolo di incendio o scoppio":
  - mc 83,7 di benzina recuperata in n. 2 serbatoi metallici fuori terra da 46 mc e 47 mc,
  - mc 104 di residui oleosi da trattamento acque in n. 2 serbatoi metallici fuori terra da 52 mc cad.,
  - mc 224 di residui oleosi da trattamento acque in n. 4 serbatoi metallici fuori terra da 56 mc cad.,
  - n. 1 bombola per acetilene da 2,5 + n. 1 bombola per ossigeno da 14 l. su carrello per ossitaglio,
  - n. 2 bombole per acetilene da 4,5 kg cad. entro apposito alloggio a servizio dei laboratori,
  - n. 1 serbatoio metallico interrato da mc 6 di olio combustibile di riserva,
  - n. 1 serbatoio metallico interrato da 4 mc di olio diatermico,
  - n. 4 fusti da 0,200 mc di olio diatermico entro il locale "deposito attrezzi".
- con nota PGRA N. 10144 del 25/07/2017, si comunica alla Società Ambiente e Mare S.p.A. l'esito dell'istruttoria svolta dall'ufficio preposto, che valutata

l'istanza, l'esito di approfondimenti effettuati con i rappresentanti della società Ambiente e Mare S.p.A. (in data 04.07.2017), con i rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna (in data 11.07.2017), nonché dal riscontro documentale (C.P.I. Rinnovo Prot. n. 832 del 20.01.2017), emerge la necessità di ricomprendere all'interno dell'autorizzazione "Oli minerali" anche i seguenti serbatoi/fusti/bombole presenti nell'impianto:

- n. 1 serbatoio interrato di Olio Diatermico da mc 4,00;
- n. 4 fusti di Olio Diatermico da mc 0,200 cad., tot. mc 0,80 (deposito attrezzi);
- n. 1 bombola di Acetilene da mc 2,50;
- n. 2 bombole di Acetilene da kg 4,50 cad., tot. kg 9,00 (da esprimersi in mc).

Tale modifica implica una variazione della capacità geometrica complessiva superiore ai mc 7,30, per cui il procedimento si identifica come "variazione superiore al 30%" della capacità geometrica complessiva del deposito oli minerali, assoggettato ad autorizzazione ai sensi della lett. d), comma 56, art. 1, della L. n. 239/2004.

Congiuntamente a tale comunicazione vengono chiesti alla società chiarimenti e integrazioni documentali che pervengono in data 25/8/2017 (PGRA 11509/2017, in data 14/09/2017 (PGRA 12346) e incontro del 12/09/2017, da cui risulta che: *".....il serbatoio interrato per olio diatermico è utilizzato esclusivamente per l'estrazione dell'olio esausto destinato poi al trattamento come rifiuto, mentre l'immissione nel circuito dell'olio diatermico nuovo avviene direttamente da fusto a pompa di carico."* a corredo vengono acquisite planimetrie catastali e dell'intero impianto;

#### VISTI

- LA nota PGRA n. 2017/11831 del 01.09.2017, con cui, per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento e per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ai sensi dell'art. 4, comma 10, del D.P.R. 420/94 e s.m.i., è stata convocata la 1<sup>a</sup> seduta di Conferenza di servizi, svoltasi il giorno 26.09.2017, il cui verbale è stato trasmesso a tutti i soggetti interessati con nota PGRA n. 2017/13032 del 28.09.2017, e da cui sono scaturite richieste di integrazioni documentali formalizzate alla società Ambiente e Mare con nota PGRA n. 2017/13467 del 11.10.2017, con relativa sospensione del termine del procedimento. In sede di Conferenza di Servizi viene assunta la decisione di procedere con la regolarizzazione amministrativa ricomprendendo all'interno dell'autorizzazione oli minerali l'aggiunta di n. 4 fusti da mc 0,200 di Olio diatermico, tot. mc 0,800 e con la presa d'atto della comunicazione di variazione inferiore al 30% per dismissione di n. 1 serbatoio interrato di mc 6,00 di Olio combustibile. **Per una variazione totale di mc 6,80.**
- LE integrazioni documentali presentate dalla società Ambiente e Mare S.p.A., pervenute agli atti di Arpae entro il termine previsto (07.11.2017, PGRA n. 2017/14744);
- LA nota PGRA n. 2017/15635 del 27.11.2017, con cui è stata convocata, con contestuale avvio del procedimento e trasmissione di tutta la documentazione, la 2<sup>a</sup> seduta della Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 7, della legge 241/90 e s.m.i., svoltasi il 19/12.2017, il cui verbale è stato trasmesso a tutti i soggetti interessati con nota PGRA n. 2017/16787 del 21/12/2017, rispetto al quale si riporta che:
  - in sede di Conferenza viene acquisito agli atti il parere dell'Ufficio Ambiente del Comune di Ravenna, con cui esprime parere favorevole alla messa in sicurezza permanente, mediante riempimento con sabbia asciutta, già verificato da un punto di vista della tenuta, bonificato, certificato "gas free" e scollegato dalla rete dell'impianto, del serbatoio interrato da 6 mc., identificato come "ex serbatoio contenente olio combustibile utilizzato come deposito a servizio del bruciatore";
  - viene assunta la decisione finale di procedere con il rilascio della determinazione di regolarizzazione amministrativa, nonché, alla presa d'atto

della variazione inferiore al 30%, prescrivendo alla Società una tempistica di 90 giorni entro i quali la società dovrà presentare ad Arpae – Sac Ravenna la “Comunicazione di modifica non sostanziale di AIA con valutazioni ambientali”, al fine dell’aggiornamento del provvedimento rilasciato da ARPAE n. 758 del 23.03.2016 (AIA per modifica non sostanziale), relativamente al serbatoio interrato di mc 4,00, contenente “Olio diatermico” da modificarsi in “Olio esausto da considerarsi come rifiuto”, pena la decadenza del provvedimento di autorizzazione oli minerali.

Inoltre, la società dovrà presentare, entro 90 giorni, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna idonea istanza, finalizzata ad aggiornare il Certificato di Prevenzione Incendi, rispetto ai quantitativi di Acetilene presenti nell’insediamento. Tale comunicazione dovrà essere inviata per conoscenza alla SAC di Ravenna.

Il deposito ha la seguente costituzione finale:

VARIAZIONE INF. 30% DEL 30.05.2017			
N°	PRODOTTO	CAPACITA' mc	TIPOLOGIA
1	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	52,00	Serbatoio fuori terra
2	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	52,00	Serbatoio fuori terra
3	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
4	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
5	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
6	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
8	Residui oleosi/idrocarburi	46,50	Serbatoio fuori terra
9	Residui oleosi/idrocarburi	46,50	Serbatoio fuori terra
10	n. 4 fusti da mc. Cad. 0,2 di olio diatermico	0,80	bombola fuori terra
<b>Capacità geometrica complessiva</b>		<b>421,80</b>	

CONSIDERATO quanto sopra descritto, viste le risultanze positive della 2<sup>a</sup> e conclusiva Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14-bis, c. 7, della legge 241/90 e s.m.i. , visti i pareri pervenuti ed acquisiti, vista la documentazione dei Vigili del Fuoco e dell’Agenzia delle Dogane, si ritiene di dover procedere con il rilascio provvedimento di regolarizzazione amministrativa e la presa d’atto della variazione inferiore al 30% della capacità geometrica complessiva, delle autorizzazioni rilasciate con provvedimento dirigenziale della Provincia di Ravenna n. 593 del 07/11/2005 e con Decreto del Prefetto della provincia di Ravenna nr. 3436/T del 03.08.1983 e successivi decreti, per l’impianto di deposito di oli minerali ad uso privato-industriale, sito nel comune di Ravenna, via del Marchesato n. 35, di proprietà della società **Ambiente Mare s.p.a.**;

- LA documentazione del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna** - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile-Ministero dell’Interno, relativa allo stabilimento della società Ambiente e Mare S.p.A. (P.IVA 00538590399), sito in Marina di Ravenna (RA) - via Del Marchesato n. 35:
  - Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio, *ai sensi dell’art. 5, DPR nr. 151/2011*, Prot. n. 832 del 20.01.2017;
  - Certificato di Prevenzione Incendi, *ai sensi dell’art. 16 del D.lgs 8/3/2006 nr. 139, D.M. 04/05/1998 e D.P.R. 01/08/2011, nr. 151*, Prot. n. 3831/20214 del 29/03/2012;
- LA documentazione dell’**Agenzia delle dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Ravenna**, relativa allo stabilimento della società Ambiente e Mare S.p.A., (P.IVA 00538590399), sito in Marina di Ravenna (RA) - via Del Marchesato n. 35, rilasciata in seguito a istanza presentata dalla società in data 26/02/2016, Prot. 5856:
  - licenza per l’esercizio delle seguenti attività/tipi impianto/prodotti: produzione – stabilimento di produzione di oli combustibili E470 – codice Accisa nr. IT00RAO00025B.



DATO ATTO che rispetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D.Lgs n. 159/2011 inerenti la documentazione antimafia è stata accertata, ai sensi dell'art. 29, comma 2) del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, l'avvenuta iscrizione in data 07/12/2017 di Ambiente Mare S.p.A. nell'apposito elenco delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa ("White List") istituito presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna;

RICHIAMATI la Legge 07.08.1990 n. 241 e il D.P.R. 18.04.1994 n. 420 e s.m.i., recanti norme in materia di procedimenti amministrativi, con cui viene individuato, per il presente procedimento, come termine per la sua conclusione, giorni 210, dalla data di presentazione dell'istanza;

CONSIDERATO che l'istanza è stata presentata il giorno 30/08/2017 ad ARPAE-SAC di Ravenna, e considerando le sospensioni per le integrazioni e pareri richiesti, la determina di autorizzazione deve essere rilasciata entro il 04/02/2018;

VISTI:

- la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG n. 7546/2015 del 31.12.2015;

DATO ATTO che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;
- è stato conferito al Dott. Alberto Rebusci incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni - ARPAE di Ravenna, con decorrenza dal 01.01.2016, in attuazione della D.D.G. n. 99/2015, avente ad oggetto "*DIREZIONE GENERALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI, DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DELLE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ AL PERSONALE TRASFERITO DALLA CITTÀ METROPOLITANE E DALLE PROVINCE AD ARPAE, A SEGUITO DEL RIORDINO FUNZIONALE DI CUI ALLA L.R. N. 13/2015*";

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni:

## DISPONE

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **DI DARE ATTO della regolarizzazione amministrativa**, ai sensi della L. nr. 239/04, del DPR nr.420/94 e s.m.i., delle autorizzazioni rilasciate con:
  - provvedimento dirigenziale della Provincia di Ravenna n. 593 del 07/11/2005;
  - Decreto del Prefetto della provincia di Ravenna nr. 3436/T del 03.08.1983 e successivi decreti;alla società **Ambiente Mare s.p.a. (P.IVA 00538590399)**, sede legale e dell'impianto di deposito di oli minerali ad uso privato-industriale in Comune di Ravenna, via Del Marchesato n. 35, finalizzata a ricomprendere all'interno dell'autorizzazione oli minerali, n. 4 fusti da mc 0,200 di Olio diatermico, tot. Mc 0,800;
2. **DI PRENDERE ATTO della variazione inferiore al 30% della capacità geometrica complessiva**, finalizzata alla dismissione di n. 1 serbatoio interrato di mc 6,00 di Olio combustibile;

3. **DI DARE ATTO CHE** la variazione totale è di mc 6,80, e con la seguente costituzione finale del deposito:

VARIAZIONE INF. 30% DEL 30.05.2017			
N°	PRODOTTO	CAPACITA' mc	TIPOLOGIA
1	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	52,00	Serbatoio fuori terra
2	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	52,00	Serbatoio fuori terra
3	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
4	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
5	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
6	Residui oleosi derivanti da trattamento acque oleose	56,00	Serbatoio fuori terra
8	Residui oleosi/idrocarburi	46,50	Serbatoio fuori terra
9	Residui oleosi/idrocarburi	46,50	Serbatoio fuori terra
10	n. 4 fusti da mc. Cad. 0,2 di olio diatermico	0,80	bombola fuori terra
<b>Capacità geometrica complessiva</b>		<b>421,80</b>	

Conteggio della 1<sup>a</sup> variazione della capacità geometrica dell'impianto (nota del 01.07.2009, P.G. Provincia n. 2009/63233) :

- mc 334,00 (capacità ultimo Decr.Pref.) X 0,30 = mc 100,20 (variazione consentita al di sopra della quale la tipologia della modifica si identifica con quella della "variazione superiore al 30%" assoggettata ad autorizzazione)
- mc 46,50 x 2 = mc 93,00 (eliminazione n. 2 serbatoi contenenti Residui oleosi/idrocarburi)
- mc 100,20 – mc 93,00 = **mc 7,20 (variazione residua consentita)**

Conteggio della 2<sup>a</sup> variazione (Regolarizzazione amministrativa bombole Olio diatermico mc 0,800)

- mc 7,20 – 0,800 = **mc 6,40 (variazione residua consentita)**

Conteggio della 3<sup>a</sup> variazione (Dismissione serbatoio Olio combustibile mc 6,00)

- mc 6,40 – 6,00 = **mc 0,40 (variazione residua consentita)**

- 4) **DI SUBORDINARE l'autorizzazione oli minerali al rispetto da parte della società Ambiente e Mare S.p.a. delle sotto riportate PRESCRIZIONI, pena la sua decadenza, salvo istanza motivata di proroga temporale:**

a) al fine di aggiornare il Certificato di Prevenzione Incendi con lo stato di fatto dell'impianto, rispetto ai quantitativi di Acetilene presenti nell'impianto: **la società Ambiente e Mare S.p.A., entro 90 giorni dal ricevimento della nota Arpae con cui si comunica l'avvenuta adozione della presente determina, deve inoltrare la richiesta di aggiornamento del Certificato di Prevenzione Incendi (Prot. n. 3831/20214 del 29.03.2012, attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio, ai sensi dell'art. 5, DPR nr. 151/2011, Prot. n. 832 del 20.01.2017), al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile-Ministero dell'Interno.**

**L'istanza di richiesta, così come il Certificato di Prevenzione Incendi, devono essere inoltrati ad Arpae – Sac Ravenna per conoscenza;**

b) **la società Ambiente e Mare S.p.A., entro 90 giorni dal ricevimento della nota Arpae con cui si comunica l'avvenuta adozione della presente determina, deve presentare istanza di aggiornamento dell'AIA (Determina di ARPAE n. 758 del 23.03.2016) per modifica non sostanziale, al fine del suo aggiornamento, in particolare si rende necessario modificare quanto riportato a pag. 12 a proposito del serbatoio interrato di mc 4,00, contenente Olio diatermico, indicato come "ED5: sfiati da serbatoio di stoccaggio olio diatermico", con l'indicazione che tale serbatoio non è destinato allo stoccaggio dell'olio ma è utilizzato esclusivamente per l'estrazione dell'olio esausto destinato poi al trattamento come rifiuto, e l'immissione nel circuito dell'olio diatermico nuovo avviene direttamente da fusto a pompa di carico, da considerarsi di servizio alla caldaia;**

c) **la società Ambiente e Mare S.p.A., entro 90 giorni dal ricevimento della nota Arpae con cui si comunica l'avvenuta adozione della presente**

**determina**, deve presentare ad Arpae SAC Ravenna, idonea documentazione atta a dimostrare l'avvenuta dismissione e messa in sicurezza permanente, tramite inertizzazione da effettuarsi mediante riempimento con sabbia asciutta, del serbatoio interrato da 6 mc contenente olio combustibile;

DI DARE E PRENDERE ATTO:

5. che nelle future rappresentazioni della zona su cui insiste l'impianto di lavorazione e deposito di oli minerali, **dovrà essere sempre indicato negli elaborati grafici il serbatoio** dismesso ed inertizzato, la cui permanenza in loco è autorizzata temporaneamente per motivi statici;
6. che sono a carico della società Ambiente e Mare S.p.A." tutte le prescrizioni e indicazioni contenute nei provvedimenti e decreti che autorizzano il deposito di oli minerali di cui trattasi;
7. che la parte narrativa e i seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
  - All-A - Planimetria 1:300, Impianto Oli Minerali;
  - All-B - Planimetria 1:50, serbatoio olio combustibile da dismettere (n. 7);
8. dell'**Atto di impegno alla rimozione futura** del serbatoio n. 7 (datata 06/11/2017, ed acquisita agli atti con PGRA 14744 del 7/11/2017) qualora dovessero venir meno le condizioni che ad oggi ne impongono la permanenza in loco, a firma del Legale Rappresentante della Società Cirilli Manlio, con il quale dichiara che:

".....  
*Vista L'attestazione/dichiarazione a firma dell'Ing. Montanari Maurizio iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ravenna al n. 505 in merito ai motivi ostativi alla rimozione del sopracitato serbatoio interrato per criticità statica del fabbricato adiacente al serbatoio stesso e alla criticità relativa all'impermeabilità del bacino di contenimento Si impegna a provvedere all'immediata rimozione del serbatoio interrato n. 7, da inertizzare, qualora non dovessero più sussistere le condizioni statiche che oggi giustificano la permanenza in sito dei serbatoi anziché la rimozione.*";
9. che la società è tenuta a rispettare le normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi, e che sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti;
10. che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nella presente determina;
11. che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale;
12. che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito di gg. 210, come indicato nel preambolo, è stato rispettato in quanto la conclusione del procedimento, doveva essere effettuata entro il 04/02/2018;
13. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Società richiedente, precisando le modalità del ritiro della determina stessa. Copia della presente determina è altresì trasmessa agli uffici interessati: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, Comune di Ravenna, AUSL-Romagna sede di Ravenna e S.T. di ARPAE, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

14. che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA CHE:

- la presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

*Firmato digitalmente\**

\* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dipendente Arpae - SAC Ravenna, ATTESTA, *ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia è conforme all'originale firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo*, dal Dott. Alberto Rebucci, in qualità di Dirigente Arpae – SAC Ravenna, registrato con nr. di registro provvedimenti nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, conservato presso Arpae ai sensi di legge, e consta di n. \_\_\_\_\_ facciate e di nr. \_\_\_\_\_ allegati.

Ravenna, \_\_\_\_\_, Firma \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**